

Omoeresie

Bergamo, veglia antiomofobia con il vescovo

GENDER WATCH

22_05_2019



Il 16 maggio scorso si è svolta presso la chiesa di San Fermo a Bergamo una veglia di preghiera contro l'omofobia. L'evento è stato organizzato dal gruppo «La creta» e dalla Chiesa valdese di Bergamo. Presente anche il vescovo Francesco Beschi il quale commentando la frase del profeta Isaia «Perché tu sei prezioso ai miei occhi», ha detto: «Sono parole forti. La comunità cristiana deve riflettere questo sguardo verso ogni

persona. Il disprezzo è diffuso e alimentato in tante occasioni, insieme all'umiliazione e al rifiuto. Non sia mai così lo sguardo dei cristiani, che deve farsi anche alimento di una cittadinanza fraterna, perché ogni persona è portatrice di diritti e di doveri».

Bene pregare per quelle persone omosessuali ingiustamente discriminate? Sì. Male indire una veglia di preghiera, sia perché il numero di persone omosessuali ingiustamente discriminate è così esiguo da non giustificare queste come molte altre veglie di preghiera in giro per l'Italia – quante veglie di preghiera vengono proposte per i bambini abortiti che sono arrivati alla cifra di 6 milioni? – sia soprattutto perché queste veglie veicolano l'idea che l'omosessualità e la fede in Cristo possano andare a braccetto (molte le testimonianze in queste veglie di persone che si definiscono omosessuali e cattolici). Insomma, bene accogliere la persona omosessuale, male accogliere l'omosessualità.

https://www.gionata.org/veglia-a-bergamo-no-allomofobia-il-vescovo-la-comunita-accolga/?utm_source=feedburner&utm_medium=feed&utm_campaign=Feed%3A+Gionata+%28